



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

Al Responsabile Comunale di Censimento del Comune di
Sella Giudicarie
e, p.c. Al sig. Sindaco del Comune
Al Segretario comunale del Comune
All’Ufficio di Statistica del Comune
Al Ministero dell’Interno
- Direzione centrale per i Servizi demografici
- Ufficio centrale di statistica

Prot.n.1163237/21

13/04/2021

Oggetto: **Comunicazione n.1c – Avvio attività preparatorie del Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni 2021: rilevazione Areale (IST-02493) e rilevazione da Lista (IST-02494).**

Premessa

Con la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante il Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e il Bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, all’art. 1, commi da 227 a 237, sono stati indetti e finanziati i Censimenti permanenti.

Il comma 227 lett. a) indice, in particolare, il Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni, ai sensi dell’articolo 3 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 maggio 2016 in materia di censimento della popolazione e archivio nazionale dei numeri civici e delle strade urbane, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 167 del 19 luglio 2016, e nel rispetto del regolamento (CE) n. 763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, e dei relativi regolamenti di attuazione.

Il Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni è organizzato secondo le disposizioni contenute nel Piano Generale di Censimento in corso di aggiornamento (di seguito denominato PGC). La possibilità di condurre il Censimento mediante rilevazioni statistiche a cadenza annuale è prevista dal Regolamento (CE) 9 luglio 2008 n. 763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Obiettivo

Nelle more dell'aggiornamento del PGC, la presente comunicazione fornisce indicazioni in ordine alla strategia generale del Censimento, alle specifiche tecniche delle rilevazioni, alle fasi e al calendario delle attività previste per le rilevazioni censuarie del 2021, alle modalità e ai tempi di costituzione degli Uffici Comunali di Censimento (UCC), alle modalità e ai tempi di corresponsione dei contributi stimati per gli Uffici Comunali, agli adempimenti da svolgere per la consegna dei tablet da utilizzare per le rilevazioni.

Le indicazioni sulla formazione e sulla selezione dei rilevatori verranno chiariti con ulteriore circolare.

In considerazione del persistere dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e nel rispetto dei protocolli sanitari e della normativa a tutela della salute a livello nazionale e territoriale, l'impianto formativo è stato riprogettato e sono state previste attività che saranno realizzate utilizzando aule virtuali di formazione (videoconferenze, webinar, ecc.). Inoltre, qualora gli effetti della pandemia dovessero persistere anche durante il periodo di raccolta dei dati, l'Istat potrà valutare, senza alterare l'impianto metodologico del Censimento, di adottare un adeguamento della tecnica CAPI per le rilevazioni Areale e da Lista, qualora siano confermati gli standard di qualità attesi a completamento della sperimentazione avviata dall'Istat nell'ambito delle attività programmate nel PGC 2020.

1 La strategia del Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni

L'obiettivo primario del Censimento Permanente è quello mantenere, per un insieme di informazioni fondamentali di natura demografica, sociale ed economica, l'elevato livello di dettaglio territoriale tradizionalmente garantito dal Censimento decennale, aumentando allo stesso tempo la frequenza temporale dell'informazione prodotta.

In particolare, la strategia del Censimento Permanente è basata sull'integrazione di dati amministrativi e dati da indagini campionarie, con l'obiettivo di produrre informazioni fruibili annualmente e contenere i costi e il disturbo statistico sulle famiglie.

Il disegno di rilevazione si articola in due differenti indagini campionarie periodiche, Areale e da Lista, denominate rispettivamente A e L.

Il Suo Comune è chiamato a partecipare alle rilevazioni campionarie annuali “Rilevazione Areale (A)” e “Rilevazione da Lista (L)” (codice PSN IST-02493 e IST-02494)

Le operazioni di raccolta dati sul campo per le rilevazioni A e L avranno inizio il **1° ottobre** e termineranno il **23 dicembre 2021** e, per alcune operazioni in back office, si protrarranno fino al 17 gennaio 2022.

Il calendario completo delle fasi sul campo è riportato nell'Allegato 1.

La data di riferimento delle rilevazioni è il **3 ottobre 2021**.

Le unità di rilevazione sono:

a) la famiglia anagrafica: l'insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune, secondo

quanto previsto dall'articolo 4 del Regolamento Anagrafico (D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 e ss.mm.ii.);

b) le convivenze anagrafiche: l'insieme di persone normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili, aventi dimora abituale nello stesso comune, secondo quanto previsto dall'articolo 5 del Regolamento Anagrafico (D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223).

La rilevazione di tali unità, unitamente a quella delle persone senza tetto, senza fissa dimora o dimoranti in altri tipi di alloggio, verrà svolta per la prima volta nel 2021, con modalità che saranno comunicate con successiva circolare;

c) le abitazioni occupate e non occupate: il locale o l'insieme di locali (stanze e vani accessori), separato (cioè circondato da pareti e coperto da un tetto) e indipendente (ovvero dotato di almeno un accesso indipendente dall'esterno strada, cortile, ecc. o da spazi di disimpegno comune pianerottoli, ballatoi, terrazze, ecc., cioè di un accesso tale che non comporti il passaggio attraverso altre abitazioni), inserito in un edificio o che costituisca esso stesso un edificio, destinato (costruito, ricostruito o convertito) stabilmente a uso abitativo, anche nel caso che una parte di esso sia adibita a ufficio, studio professionale, ecc.;

d) gli altri tipi di alloggio occupati: capanne, casupole, baracche, roulotte, case galleggianti, fienili, mulini, grotte o qualsiasi altro riparo utilizzato come alloggio al momento del Censimento, indipendentemente dal fatto che siano progettati per servire da abitazione e che siano utilizzati come dimora abituale da almeno una persona al momento del Censimento;

e) le strutture residenziali collettive occupate: alloggi progettati per servire da abitazione per gruppi numerosi di persone o per varie famiglie e che sono utilizzati come dimora abituale da almeno una persona al momento del Censimento;

f) gli indirizzi: gli accessi esterni di qualsiasi genere che dall'area di circolazione immettono, direttamente o indirettamente, alle unità ecografiche semplici (abitazioni, esercizi, uffici, ecc.). Gli elementi di cui si compone un indirizzo sono i seguenti: la ‘denominazione urbanistica generica’ (DUG) che identifica il tipo di area di circolazione (via, piazza, lungomare, salita, ecc.); la ‘denominazione ufficiale’ (DUF) che identifica la denominazione specifica dell’area di circolazione (Giuseppe Garibaldi, Trastevere, ecc.); il ‘numero civico’; l’eventuale ‘esponente’.

Le attività di rilevazione sul campo e in back office dovranno essere effettuate utilizzando il Sistema di Gestione delle Indagini (SGI) sviluppato da Istat.

1.1 La rilevazione Areale (A)

Nella rilevazione Areale vengono rilevate tutte le unità individuate nel precedente paragrafo presenti all'interno delle aree di rilevazione campionate: tali aree vengono estratte dal Registro Statistico dei Luoghi dell'Istat, facente parte del Sistema Integrato di Registri (SIR), e corrispondono in alcuni casi a sezioni di Censimento (porzioni di territorio comunale), in altri casi a specifici indirizzi.

Nel suo Comune sarà estratto un campione di indirizzi e/o sezioni di censimento, presso cui eseguire la rilevazione delle famiglie che vi dimorino abitualmente e delle abitazioni. Sulla base degli archivi in possesso di Istat, il numero previsto di famiglie presso tali indirizzi/sezioni è **pari a 150**. Trattandosi di una stima, può differire dall'effettivo numero di famiglie da rilevare; d'altra parte, il fine della rilevazione è proprio verificare e migliorare la qualità degli archivi.

Nella **seconda settimana di luglio**, l'Istat renderà disponibile ai Comuni la lista degli indirizzi e delle sezioni campionate precaricata su SGI. I Comuni potranno segnalare eventuali anomalie (ad esempio

sezioni senza popolazione), nonché verificare la congruità delle stime relative al numero di famiglie associate agli indirizzi/sezioni campione, sulla base di propri archivi. Ciascun Comune potrà inoltre avvalersi del risultato di tali verifiche per organizzare le successive fasi della rilevazione. Con successiva circolare saranno fornite ulteriori indicazioni operative al riguardo.

La rilevazione sul campo si articola in due fasi.

Fase 1: Ricognizione preliminare dell'area di rilevazione e verifica del territorio

In questa fase il rilevatore, riconoscibile attraverso cartellino identificativo e dotato di tablet, percorrendo gli indirizzi/sezioni campione visualizzati in SGI, effettua una prima ricognizione finalizzata a conoscere il territorio, individuare e validare gli indirizzi/sezioni assegnati/e, affiggere le locandine, distribuire le lettere informative e individuare casi particolari che potrebbero creare difficoltà nella successiva fase di rilevazione porta a porta (es. edifici occupati, campi nomadi, situazioni dovute ad eventi naturali, ecc.). In questa fase l’Ufficio Comunale di Censimento (UCC) coadiuva l’attività del rilevatore attraverso una ricognizione preliminare in back office delle sezioni e dei civici a lui assegnati (tramite gli strumenti di ausilio alla ricognizione territoriale forniti dall’Istat), assistendolo in merito a eventuali situazioni problematiche già note.

La fase della “Ricognizione preliminare dell’area di rilevazione e verifica del territorio” **inizia il 1° ottobre e termina il 13 ottobre**. In questa fase non è possibile effettuare interviste.

Fase 2: Rilevazione porta a porta e presso il Centro Comunale di Rilevazione (CCR)

Il rilevatore, riconoscibile attraverso cartellino identificativo e dotato di tablet, si reca presso gli indirizzi validati nella fase precedente al fine di intervistare faccia a faccia, con tecnica CAPI, tutte le persone dimoranti abitualmente in famiglia presso gli indirizzi validati e rilevare le informazioni su tutte le abitazioni facenti capo agli stessi. In questa fase il rilevatore **NON deve disporre di alcuna informazione desunta dalle liste anagrafiche**. L’UCC coadiuva il rilevatore in tutte le fasi sul campo (es. indirizzi problematici, famiglie che rifiutano l’intervista, ecc.), effettua il monitoraggio costante del lavoro dei propri rilevatori e interviene nei casi più critici. Le famiglie, in alternativa all’intervista CAPI, possono fornire al rilevatore le seguenti informazioni: nome, cognome, sesso, data e luogo di nascita degli individui che hanno la dimora abituale presso gli indirizzi campione e poi recarsi presso il CCR per la compilazione. Compileranno quindi autonomamente il questionario elettronico presso le postazioni internet appositamente predisposte oppure, su loro richiesta, con il supporto di un operatore. A tal fine i Comuni dovranno organizzare dei **Centri Comunali di Rilevazione (CCR)**, che dovranno rimanere attivi per tutta la durata della rilevazione, e dotarsi di una o più postazioni con accesso a internet per permettere alle famiglie di effettuare la compilazione web del questionario in maniera autonoma o attraverso l’intervista faccia a faccia condotta da un operatore comunale.

La fase della “Rilevazione porta a porta e presso il Centro Comunale di Rilevazione (CCR)” **inizia il 14 ottobre e termina il 18 novembre**.

1.2 La rilevazione da Lista (L)

La rilevazione da Lista è un'indagine che riguarda le famiglie, presenti in una lista campionaria estratta dal Registro Base degli Individui (RBI), e i relativi alloggi. L'acquisizione dei dati si basa sull'utilizzo di una pluralità di canali per la compilazione del questionario elettronico (restituzione multi-canale).

Nel Suo Comune la stima del numero di famiglie che saranno intervistate dai rilevatori comunali per l'indagine da Lista è pari a 125

La rilevazione si articola in due fasi.

Fase 1: Restituzione dei questionari via Internet da parte delle famiglie

In questa fase le famiglie possono compilare il questionario on line utilizzando le credenziali di accesso ricevute con la lettera informativa a firma del Presidente Istat. In alternativa alla compilazione autonoma del questionario elettronico, possono recarsi presso il Comune. A tal fine, i Comuni dovranno organizzare dei **Centri Comunali di Rilevazione (CCR)**, che dovranno rimanere attivi per tutta la durata della rilevazione (**a partire dal 4 ottobre e fino al 23 dicembre**), e dotarsi di una o più postazioni con accesso ad internet per permettere alle famiglie di effettuare la compilazione web del questionario in maniera autonoma o attraverso l'intervista faccia a faccia condotta da un operatore comunale. La famiglia potrà rivolgersi al CCR anche per ricevere chiarimenti e assistenza durante la compilazione del questionario. Durante il suddetto periodo, l'Istat invierà dei promemoria postali per la compilazione del questionario alle famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti (cioè che abbiano avviato ma non completato la compilazione del questionario).

Questa fase **inizia il 4 ottobre e termina il 13 dicembre**.

Fase 2: Recupero delle mancate risposte

Mentre le famiglie possono continuare a compilare autonomamente il questionario on line da casa o presso il CCR, la fase 2 si caratterizza per l'aggiunta di ulteriori canali di restituzione rispetto a quelli previsti nella fase 1. Le famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti, a partire dall'**8 novembre**, dovranno essere contattate dagli operatori comunali per effettuare l'intervista **telefonica**, oppure contattate da un rilevatore per procedere all'**intervista faccia a faccia** presso il proprio domicilio o presso il CCR. Nel caso di intervista presso il domicilio della famiglia, il rilevatore deve presentarsi munito di tesserino e, su richiesta della famiglia, mostrare un documento di riconoscimento. Per i rispondenti assenti da casa per gran parte della giornata occorre cercare di fissare un appuntamento nei giorni/orari di presenza; per i rispondenti più diffidenti il rilevatore può suggerire di recarsi presso i Centri Comunali di Rilevazione istituiti dal Comune. È importante rassicurare il rispondente sull'assoluta riservatezza delle informazioni fornite, in quanto la collaborazione delle famiglie è essenziale per il raggiungimento degli obiettivi della rilevazione e per garantire la qualità dei dati raccolti. Il rilevatore dovrà effettuare tutte le operazioni di propria competenza utilizzando il tablet a propria disposizione.

Dopo il 13 dicembre la compilazione del questionario sarà possibile SOLO tramite intervista con un rilevatore/operatore comunale a domicilio, via telefono o presso il CCR.

La fase 2 “Recupero delle mancate risposte” **inizia l’8 novembre e termina il 23 dicembre**.

1.3 Chiusura Indagini Areale (A) e da Lista (L)

Al termine delle rilevazioni sul campo, il Responsabile dell’Ufficio Comunale di Censimento (RUCC) dovrà effettuare una serie di operazioni in back office per predisporre la documentazione da inviare all’Istat relativa alla fase di accertamento delle eventuali violazioni dell’obbligo di risposta.

Tale attività dovrà essere svolta **dal 24 dicembre 2021 al 17 gennaio 2022**.

2 Contributi ai Comuni

La previsione del contributo fisso e variabile riportata nel seguente paragrafo verrà definitivamente confermata con l’allegato A dell’aggiornamento 2021 del Piano Generale di Censimento di prossima approvazione.

Sarà cura dell’Istat darne tempestiva comunicazione ai Comuni.

Il Comune provvede agli oneri derivanti dall’effettuazione del Censimento Permanente con il contributo Istat, eventualmente integrato da risorse proprie dell’Ente.

Sono previste due tipologie di contributo: *fisso* e *variabile*, così come individuato nel Piano Generale di Censimento.

In fase di consuntivo finale, l’importo del contributo variabile stimato dall’Istat potrà subire delle variazioni sulla base dei risultati della rilevazione.

Per la formazione è previsto inoltre un contributo specifico di euro **25,00** per ogni addetto della rete di rilevazione costituita dal Comune che abbia completato il percorso di formazione con il superamento del test finale e votazione uguale o superiore a 7.

2.1 Rilevazione Areale

Per gli aspetti **organizzativi** legati alle operazioni necessarie ad assicurare le attività di compilazione per la **rilevazione Areale** sarà erogato un **contributo fisso** per un totale di **euro 600,00**.

Per le attività di **conduzione** delle interviste per la Rilevazione Areale sarà corrisposto un contributo variabile calcolato nella misura di:

- A. *11,00 euro* per ogni questionario faccia a faccia con tecnica CAPI presso l’abitazione della famiglia;
- B. *8,00 euro* per ogni questionario compilato presso il CCR (tramite Pc o tablet) con il supporto di un operatore o di un rilevatore;

Il contributo per ogni questionario compilato (secondo le tipologie A e B) sarà inoltre incrementato di:

- *3,50 euro* se la famiglia ha un intestatario con cittadinanza straniera;
- *4,00 euro* se l’operatore o il rilevatore che effettua l’intervista ha completato il percorso di formazione con il superamento del test finale e la votazione uguale o superiore a 7.

Saranno inoltre corrisposti contributi pari a:

- C. *1,00 euro* per ciascun indirizzo verificato/inserito;
- D. *1,00 euro* per ciascuna abitazione non occupata;

Si specifica che il contributo per “abitazione non occupata” (D) **non sarà corrisposto** per le abitazioni in edifici in costruzione o inagibili.

La stima dell’importo complessivo del **contributo variabile**, calcolato secondo i suddetti parametri per la **rilevazione Areale** è pari a **euro 2.476,00**.

2.2 Rilevazione da Lista

Per gli aspetti **organizzativi** legati alle operazioni necessarie ad assicurare le attività di compilazione per la **rilevazione da Lista** sarà erogato un **contributo fisso** per un totale di **euro 777,00**.

Per le attività di **conduzione** delle interviste per la **Rilevazione da Lista** sarà corrisposto un contributo variabile calcolato nella misura di:

- A. *14,00 euro* per ogni questionario faccia a faccia con tecnica CAPI presso l’abitazione della famiglia;
- B. *9,00 euro* per ogni questionario compilato tramite intervista telefonica effettuata dagli operatori comunali o dai rilevatori utilizzando postazioni telefoniche del Comune;
- C. *8,00 euro* per ogni questionario compilato presso il CCR tramite intervista faccia a faccia (tramite Pc o tablet) con un operatore o un rilevatore;
- D. *5,00 euro* per ogni questionario compilato dalla famiglia presso il CCR con il supporto di un operatore comunale o di un rilevatore.

Il contributo per ogni questionario compilato (secondo le tipologie A, B, C e D) sarà inoltre incrementato di:

- *3,50 euro* se la famiglia ha un intestatario con cittadinanza straniera;
- *4,00 euro* se l’operatore o il rilevatore che effettua l’intervista ha completato il percorso di formazione con il superamento del test finale e la votazione uguale o superiore a 7.

La stima dell'importo complessivo del **contributo variabile**, calcolato secondo i suddetti parametri, per la **rilevazione da Lista** è pari a **euro 2.340,00**.

2.3 Modalità e tempi di erogazione dei contributi

I contributi saranno corrisposti dall'Istat ai Comuni in due soluzioni:

- ✓ entro ottobre 2021 sarà erogato il contributo fisso per il funzionamento degli UCC e il 30% della stima del contributo variabile;
- ✓ entro maggio 2022 sarà erogato il saldo del contributo variabile legato all'attività di rilevazione ed il contributo per la formazione.

La determinazione del contributo variabile per la rilevazione Areale e da Lista sarà effettuata attribuendo l'intervista all'operatore che ha inserito l'esito finale nel Sistema di Gestione dell'Indagine (SGI).

Si specifica che nel caso di Unioni di Comuni e Comunità Montane i contributi saranno corrisposti alle Unioni/Comunità Montane, mentre nel caso di Associazioni di Comuni costituite ai fini del Censimento i contributi saranno corrisposti ai singoli Comuni.

Si ricorda, da ultimo, che dalla natura forfettaria dei contributi erogati dall'Istat consegue che le amministrazioni destinatarie godono di ampia discrezionalità nell'utilizzo dei fondi assegnati e nell'espletamento delle connesse attività, fermo restando, da un lato, il rispetto della normativa ad essi applicabile e, dall'altro, il rispetto del vincolo di destinazione funzionale dei fondi ricevuti.

In conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente e dal Piano Generale di Censimento, gli Enti locali destinatari di contributi censuari hanno l'obbligo di rendicontazione delle spese nonché l'obbligo di conservarne la relativa documentazione.

3. Inserimento strutture su SGI

Per avviare le attività organizzative del Censimento è necessario che il Responsabile dell'UCC inserisca nel sistema SGI le seguenti strutture:

- Ufficio Comunale di Censimento
- Punto di ritiro e consegna tablet

segundo le istruzioni fornite nella Guida allegata alla presente comunicazione.

L'inserimento delle strutture dovrà essere effettuato **entro e non oltre il 21 Maggio 2021**.

3.1 “Ufficio Comunale di Censimento”

Il Responsabile UCC dei Comuni che hanno già svolto le attività di miglioramento della qualità degli indirizzi (ottobre 2020-gennaio 2021) e/o le indagini sperimentali sulle convivenze e popolazioni speciali (febbraio – aprile 2021) dovrà entrare in SGI, con le credenziali in suo possesso, e tramite il menu “RETE” e la funzione “Gestione struttura” selezionare la riga relativa all’UCC già inserito e utilizzando la voce “Operazioni” aggiornare i dati relativi all’ufficio tramite la funzione “Modifica”.

Il Responsabile UCC dei Comuni che NON hanno svolto le precedenti edizioni del Censimento dovrà entrare in SGI, con le credenziali che riceverà da Istat dall'indirizzo **no-reply@istat.it**, e tramite il menu “RETE” e la funzione “Inserisci struttura” selezionare dal menu a tendina la *Tipologia* “UCC” ed inserire i dati relativi all’ufficio.

3.2 “Punto di ritiro e consegna tablet”

Il Responsabile UCC dovrà entrare in SGI, con le credenziali già in suo possesso, e tramite il menu “RETE” e la funzione “Inserisci struttura” selezionare dal menu a tendina la *Tipologia* “Punto di ritiro e consegna tablet” ed inserire tutti i dati necessari per la consegna dei tablet, per permettere all’Istat di inviare ai Comuni i dispositivi necessari alla rilevazione sul campo.

Per i Comuni che hanno già svolto il Censimento nelle precedenti edizioni 2018/2019 si richiede comunque l’inserimento della struttura, perché essendo trascorsi almeno due anni dall’inserimento della stessa nel sistema SGI, si rende necessario inserire ex-novo i dati, per eventuali integrazioni, ritiro per esuberi o per malfunzionamento dei tablet.

Il numero dei tablet sarà uguale alla stima del numero di rilevatori, **pari a 2**.

Con successive comunicazioni verranno fornite indicazioni specifiche in merito alla gestione dei tablet.

4. Assistenza ai comuni

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi agli Uffici Regionali di Censimento costituiti presso le sedi territoriali dell’Istat, della Provincia autonoma di Trento e della Regione Valle d’Aosta (Allegato 2).

Si ringrazia vivamente per la collaborazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

F.to Stefano Menghinello

L’originale del presente documento è conservato presso l’Istat ed è consultabile su richiesta

Allegato 1: Le fasi e il calendario delle operazioni di rilevazione

Rilevazioni/Fasi	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	
Rilevazione Areale (A)	1 2 3 4 13 14 15 29 30 31 1 2 . . . 8 . . . 16 17 18 28 29 30 1 2 3 13 14 15 . . . 22 23 24 . . 29 30 31 1 2 3 . . . 16 17	1 ott – 18 nov			
Fase 1 Ricognizione dell'area di rilevazione e verifica del territorio	1 ott – 13 ott				
Fase 2 Rilevazione "porta a porta" e presso il CCR		14 ott – 18 nov			
Predisposizione materiale per violazioni obbligo di risposta				24 dic – 17 gen	
Rilevazione da Lista (L)		4 ott – 23 dic			
Fase 1 Restituzione CAWI dei questionari		4 ott – 23 dic			
CAWI autonomo		4 ott – 13 dic			
Interviste presso CCR		4 ott – 23 dic			
Fase 2 Recupero delle mancate risposte (interviste telefoniche da CCR, CAPI con rilevatore)			8 nov – 23 dic		
Predisposizione materiale per violazioni obbligo di risposta				24 dic – 17 gen	

Allegato 2: Elenco degli Uffici Regionali di Censimento (URC)

Elenco degli Uffici Regionali di Censimento (URC) delle Sedi territoriali dell'Istat, delle Province Autonome di Trento e Bolzano e della Regione Valle d'Aosta	
Sede competente per territorio	Email
Piemonte	censpermpop.piemontevalledaosta@istat.it
Lombardia	censpermpop.lombardia@istat.it
Veneto	censpermpop.veneto@istat.it
Friuli Venezia Giulia	censpermpop.friuliveziagiulia@istat.it
Liguria	censpermpop.liguria@istat.it
Emilia Romagna	censpermpop.emiliaromagna@istat.it
Toscana	censpermpop.toscana@istat.it
Umbria	censpermpop.umbria@istat.it
Marche	censpermpop.marche@istat.it
Lazio	censpermpop.lazio@istat.it
Abruzzo	censpermpop.abruzzo@istat.it
Molise	censpermpop.molise@istat.it
Campania	censpermpop.campania@istat.it
Puglia	censpermpop.puglia@istat.it
Basilicata	censpermpop.basilicata@istat.it
Calabria	censpermpop.calabria@istat.it
Sicilia	censpermpop.sicilia@istat.it
Sardegna	censpermpop.sardegna@istat.it
ISPAT-Trento	censpermpop.tn@provincia.tn.it
Osservatorio economico e sociale Regione Valle d'Aosta	censimento-popolazione@regione.vda.it